

**UniCredit Private Banking - S.p.a.**  
**Società per azioni**

*Banca iscritta all'albo delle Banche*  
*Appartenente al gruppo bancario UniCredit*  
*Iscritto all'albo dei gruppi bancari cod. 3135.1*  
*aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*  
Sede legale e direzione generale in Torino, via Arsenale n. 21  
Capitale sociale € 273.000.000,00  
R.E.A. n. 982589  
Codice fiscale e iscrizione presso il registro  
delle imprese di Torino n. 03656120965

Notizia di avvenuto conferimento di ramo d'azienda, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1<sup>a</sup> settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), a favore di UniCredit Private Banking S.p.A. - in seguito "Società Conferitaria" - da parte dell'unico azionista UniCredit S.p.A., con sede in Roma, via A. Specchi n. 16, e Direzione Generale in Milano, piazza Cordusio, capitale sociale Euro 6.684.287.462,00 interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e di codice fiscale 00348170101 (numero R.E.A 1179152), banca iscritta all'Albo delle Banche e capogruppo del Gruppo Bancario "UniCredit", iscritto all'albo dei Gruppi Bancari n. 3135.1, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'assemblea straordinaria degli azionisti di UniCredit Private Banking S.p.A. ha deliberato in data 13 ottobre 2008 – giusta autorizzazione rilasciata dalla Banca d'Italia con delibera n. 606 del 1<sup>a</sup> ottobre 2008 – di aumentare il capitale sociale da Euro 258.000.000,00 ad Euro 273.000.000,00, con effetto dal 1<sup>a</sup> novembre 2008, da liberarsi mediante conferimento in natura da parte dell'unico socio UniCredit S.p.A del "Ramo d'Azienda Privata", così come riveniente a quest'ultimo per effetto della fusione per incorporazione di UniCredit Banca S.p.A, UniCredit Banca di Roma S.p.A, Banco di Sicilia S.p.A e Bipop-Carire

Società per azioni (in seguito "Banche Incorporate") come da atto di fusione per incorporazione del 20 ottobre 2008, a rogito notaio Dott. Gennaro Mariconda, notaio iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, n. 13013 d'Ordine e n. 47912 del Repertorio Notarile.

Tale ramo d'azienda è costituito, nella sostanza, dalle attività, passività, diritti, obblighi e, in genere, da tutte le situazioni soggettive di natura sostanziale inerenti ai rapporti qualificati "Private", in quanto intrattenuti con clientela già appartenente "UniCredit Banca di Roma S.p.A.", "Banco di Sicilia S.p.A.", "Bipop Carire Società per Azioni", costituita sostanzialmente da clientela privata dall'elevata disponibilità patrimoniale che per la gestione, appunto del proprio patrimonio, necessita di un servizio individuale altamente specializzato.

UniCredit S.p.A, in attuazione dell'aumento di Capitale di UniCredit Private Banking S.p.A, come sopra descritto, con atto a rogito del notaio dott. Gennaro Mariconda, notaio iscritto al Collegio del Distretto Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia del 20 ottobre 2008, n. 13018 d'Ordine e n. 47917 del Repertorio Notarile, atto che, con i relativi allegati, individua in dettaglio l'oggetto del conferimento, ha conferito a UniCredit Private Banking S.p.A, con effetto immediatamente successivo alla data di efficacia della "Fusione", cioè l'inizio del 1<sup>^</sup> di novembre 2008, il predetto ramo d'azienda, come meglio descritto nell'atto di conferimento testè richiamato.

Fermo quanto sopra, UniCredit Private Banking S.p.A., nella sua qualità di banca conferitaria, informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1<sup>o</sup> settembre 1993, n. 385, di essere subentrata ad UniCredit S.p.A. con effetto dal 1<sup>o</sup> di novembre 2008, in tutti i rapporti giuridici connessi, inerenti o comunque riferibili al "Ramo d'Azienda Private" ad essa come sopra conferito da UniCredit S.p.A.

In ordine al predetto conferimento, autorizzato con il sopra menzionato provvedimento della Banca d'Italia n. 606 del 1<sup>o</sup> ottobre 2008, UniCredit Private Banking S.p.A., informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1<sup>o</sup> settembre 1993 n. 385, che rientrano in particolare nel ramo conferito:

- a) tutti i contratti inerenti le attività, passività, garanzie ed impegni inerenti al "Ramo d'Azienda Private" (a titolo esemplificativo: contratti di raccolta, di impiego, di servizi di investimento, di servizi accessori, di assicurazione, di garanzia, di impegno, di fornitura di beni e servizi, di agenzia, di servizi diversi, tutti i rapporti di custodia di beni costituiti in garanzia -a favore della conferitaria o di altre banche del Gruppo- da parte della clientela appartenente al ramo conferendo, nonché gli eventuali rapporti classificati come "Incagli", ecc.);
- b) i depositi a vista interbancari infragruppo erogati prima della stipula dell'atto di conferimento al fine di mantenere l'equilibrio dei conti della "Società Conferitaria";

- c) i valori mobiliari e in generale le attività e le passività finanziarie detenute per la negoziazione e disponibili per la vendita (e poste ad esse connesse), nonché classificati nell'ambito dei "loans and receivables" funzionali al "Ramo d'Azienda Private";
- d) i rapporti contrattuali di lavoro del personale Dipendente allo stato stimato per complessive 201 risorse, addette allo svolgimento di attività facenti parte del ramo medesimo (di seguito anche i "Dipendenti"). Conseguentemente, è ricompreso fra le passività conferende l'ammontare del "Trattamento di fine rapporto" e tutte le altre passività a fronte delle competenze riferite ai predetti "dipendenti";
- e) tutti i contratti strumentali, o anche soltanto connessi, all'operatività del "Ramo d'Azienda Private", che pure non risultino determinare, alla data di conferimento, alcun riflesso negli aggregati delle attività, passività, garanzie ed impegni conferiti (a titolo esemplificativo: contratti derivati di copertura specifica dei rapporti individuati alla voce dell'attivo patrimoniale e del passivo patrimoniale; contratti relativi a operazioni in derivati pareggiate in acquisto e vendita tra clientela, da un lato, e intermediari, dall'altro; contratti di durata di specie analoga a quelli di cui alla precedente lettera a), eseguiti da entrambe le parti per le obbligazioni già sorte, ma passibili di ulteriore esecuzione, ecc.);

- f) tutte le autorizzazioni, concessioni, licenze, utenze, connesse all'attività del ramo di azienda conferendo;
- g) tutti i crediti e i debiti derivanti dai contratti oggetto di conferimento, fatto salvo quanto infra specificato;
- h) i marchi (compresi i domini internet) di cui sono titolari le "Società Incorporate" in UniCredit S.p.A. di pertinenza del ramo conferendo;
- i) i beni mobili connessi all'operatività del ramo conferendo esplicitamente assegnati allo stesso (a titolo esemplificativo mobilio ed attrezzature per l'ufficio, telefoni cellulari, ecc.);
- j) le autovetture e/o i contratti di noleggio/locazione di autovetture eventualmente in uso ai "Dipendenti" o comunque compresi nel ramo d'azienda conferendo;
- k) le sofferenze cui siano connessi, direttamente o indirettamente, procedimenti penali pendenti a carico di esponenti aziendali ovvero dipendenti (in servizio o quiescenza) riconducibili al ramo conferendo.
- a) UniCredit Private Banking S.p.A., inoltre, comunica che, fatto salvo quanto specificato in seguito nell'elenco di ciò che non costituisce oggetto di conferimento, sono altresì ricompresi nel "Ramo d'Azienda Private", per quanto attiene a rapporti, situazioni, responsabilità, diritti, obblighi fondati su un titolo giudiziale, sia definitivo sia non definitivo, ovvero aventi rilevanza processuale

attuale, ovvero ancora potenzialità o rischio di dar luogo ad una situazione avente futura rilevanza processuale, riferita a fatti verificatisi in un momento o periodo di tempo antecedente alla data di efficacia del conferimento:

- b) tutti i diritti, i doveri, le obbligazioni, le responsabilità, i poteri, gli oneri o - in generale - le fattispecie o situazioni soggettive derivanti da o connesse a reclami, controversie, procedimenti o giudizi di qualunque tipo (ad es. di tipo amministrativo o civile) pendenti avanti qualsiasi giudice o aventi carattere stragiudiziale (in qualunque stato o grado, ivi compresi quelli per i quali è pendente un termine per proporre impugnazione o ricorso), pendenti alla data di efficacia del conferimento – anche se relativi a beni o rapporti che, ancorché riferibili al “Ramo d’Azienda Private”, siano stati alienati, trasferiti, cessati, estinti, interrotti prima della data di efficacia del conferimento – relativi o connessi al “Ramo d’Azienda Private” e nei quali è coinvolta UniCredit S.p.A. quale incorporante, UniCredit Banca di Roma S.p.A., Banco di Sicilia S.p.A., Bipop-Carire S.p.A. Tali controversie, procedimenti o giudizi saranno – se del caso – proseguiti, anche in via esclusiva, da o nei confronti della “Società Conferitaria”;
- c) controversie di carattere giuslavoristico o previdenziale relative ai “Dipendenti” ricompresi nel conferendo ramo d’azienda;

- d) tutti i diritti, i doveri, le obbligazioni, le responsabilità, i poteri, gli oneri o – in generale – le fattispecie o situazioni soggettive di qualsiasi tipo già esistenti o soltanto potenziali alla data di efficacia del conferimento, riguardanti il o connessi al “Ramo d’Azienda Private” e, in particolare, tutti i beni, i contratti, i rapporti giuridici, le fattispecie o situazioni (comprese quelle di mero credito o debito) compresi nel ramo conferendo. Pertanto per tutti i futuri reclami, controversie, procedimenti o giudizi ad essi relativi, anche se concernenti a fatti o atti riferibili a UniCredit S.p.A. quale successore a titolo universale di UniCredit Banca di Roma S.p.A., Banco di Sicilia S.p.A., Bipop-Carire Società per azioni, e verificatisi in un momento o in un periodo di tempo precedente alla data di efficacia del conferimento, sarà responsabile e legittimata, in via esclusiva, la “Società Conferitaria”;
- e) salvo quanto infra previsto, tutti i diritti, i doveri, le obbligazioni, le responsabilità, i poteri, gli oneri o, in generale, le fattispecie o situazioni soggettive derivanti da o connesse a beni, rapporti o fattispecie, di qualunque natura o genere che, ancorché riferibili al ramo d’azienda conferendo (e dunque già riferibili a, UniCredit Banca di Roma S.p.A., Banco di Sicilia S.p.A., Bipop-Carire Società per azioni, anche quali successori, a titolo universale o particolare, di altre banche o società), siano stati - a qualunque titolo - alienati, trasferiti, cessati, estinti, prima della data di efficacia del conferimento

e in relazione ai quali, a tale data, non fossero stati ricevuti reclami, iniziati procedimenti, radicati giudizi o fossero pendenti controversie (i c.d. "beni o rapporti estinti"). Pertanto, per tutte le future controversie, i futuri procedimenti, o giudizi inerenti detti "beni o rapporti estinti" sarà responsabile e legittimata, in via esclusiva, la "Società Conferitaria". Si precisa che si considerano "beni o rapporti estinti" Private quelli:

- già intrattenuti da clienti i cui rapporti – compresi quelli con controversie - sono stati trasferiti alla "Società Conferitaria";
- già intrattenuti con persone fisiche non imprenditori individuali che, successivamente al conferimento, diano occasione e origine a pretese, giudiziali o stragiudiziali, di natura restitutoria o risarcitoria per un petitum di un valore complessivo – al netto di interessi ed oneri accessori – pari o superiore ad Euro 750.000 (o relativo controvalore) .

Ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, terzo comma, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore del conferente UniCredit S.p.A, relativi ai rapporti conferiti, conservano la loro validità ed il loro grado a favore della conferitaria UniCredit Private Banking S.p.A., senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

UniCredit Private Banking S.p.A informa poi, a fini di chiarezza, che non hanno costituito, invece, oggetto del conferimento, in quanto non facenti parte del ramo di azienda conferito, come sopra individuato:

1. i rapporti intrattenuti con la clientela "Private" in essere presso le filiali destinate ad essere cedute a terzi estranei al Gruppo UniCredit al fine di ottemperare al provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato n. 17283 del 18 settembre 2007;
2. i contratti non immediatamente riconducibili allo specifico segmento di clientela (rapporti al portatore, etc.) come pure i contratti relativi al servizio di locazione delle cassette di sicurezza;
3. i beni artistici e le opere d'arte;
4. i rapporti di imposta e le obbligazioni tributarie, anche se riferite a processi tributari pendenti riferiti a presupposti venuti ad esistenza e rilevanti agli effetti tributari in un momento, o relativamente ad un periodo, precedente alla data di efficacia del conferimento. Detti giudizi pertanto saranno proseguiti o iniziati esclusivamente da, o nei confronti di, UniCredit S.p.A.;
5. gli immobili;
6. relativamente ai rapporti di lavoro risolti alla data del conferimento, diritti, obblighi, contratti, responsabilità, facoltà, poteri, oneri, aspettative e in genere tutte le situazioni soggettive di natura sostanziale individuabili quali "controverse" in quanto connesse,

- collegate, presupposte, conseguenti, dipendenti, derivate dalla partecipazione, non solo in posizione di parte processuale, di una delle "Società Incorporate" in UniCredit S.p.A. a cause, giudizi, ricorsi, procedimenti pendenti (in qualunque stato e grado ed anche in situazione di sospensione, interruzione, pendenza di termine per impugnazioni ordinarie) alla data del trasferimento;
7. eventuali residue sofferenze e i connessi rapporti giuridici relativi alla clientela "Private";
  8. gli eventuali impegni di garanzia/indennizzo connessi ai contratti mediante i quali le "Società Incorporate" in UniCredit S.p.A hanno ceduto ad Aspra S.p.A. crediti relativi alla clientela "Private";
  9. i residui debiti verso fornitori per servizi prestati a favore di UniCredit Banca S.p.A., UniCredit Banca di Roma S.p.A., Banco di Sicilia S.p.A., Bipop Carire Società per Azioni, nonché per l'acquisto di beni mobili non patrimonializzati (e cioè di importo inferiore a € 516) effettuato dalle predette banche, non ancora regolati alla data di efficacia del conferimento, in quanto non riferibili in via esclusiva al ramo conferendo, nonché le somme da questa accantonate per farvi fronte;
  10. i residui crediti per servizi e prestazioni resi da UniCredit Banca S.p.A. UniCredit Banca di Roma S.p.A., Banco di Sicilia S.p.A., Bipop Carire Società per Azioni, non ancora regolati alla data di efficacia

del conferimento, in quanto non riferibili in esclusiva al ramo conferendo nonché le somme iscritte per rilevarne la competenza maturata.

Del conferimento in oggetto è stata data notizia alla clientela interessata mediante apposita comunicazione negli estratti conto. In tale occasione è stata trasmessa alla suddetta clientela l'informativa circa il trattamento dei dati personali resa da UniCredit Private Banking S.p.A. ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 199/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

La clientela interessata potrà rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale di UniCredit Private Banking S.p.A. alla quale sono stati trasferiti i rapporti già in essere con ciascuna delle Banche incorporate.

Torino, 7 novembre 2008

UniCredit Private Banking S.p.A.

Dario Prunotto

